

sono favole. Mandò bensì quel gran Monarca verso l'anno 780 nel Monistero di *Sant' Agostino*, fabbricato già dal Re *Liutprando* fuori delle mura di questa Città, un Monaco Benedittino che dall' *Irlanda* erasi a lui presentato per insegnare le lettere; e vel mandò perchè ammaestrassè i Nobili e i Plebei. Ma niente fece di più. Anzi convien dire, che questa Scuola Benedittina non durasse gran tempo: imperciocchè da un Capitolare di *Lottario* Imperadore, dato in luce dal Signor *Muratori* fra le *Leggi Longobarde*, si vede che poco dopo l'anno 820 erano affatto scadute le Lettere nelle Città d' *Italia*; e perciò lo stesso Augusto *Lottario* comandò che dovessero portarsi a studiare sotto *Dungallo*, in *Pavia* i Giovani di *Milano*, *Brescia*, *Lodi*, *Bergamo*, *Novara*, *Vercelli* e *Como*. Quanto poi alla presente Università di *Pavia*, ella fu fondata nell'anno 1361 da *Galeazzo II Visconte* Duca di *Milano* con privilegio di *Carlo IV* Imperadore: e il Fondatore obbligò tutti gli Scolari degli Stati sudditi suoi e del Fratello *Bernabò* a portarsi a quelle Scuole, ove avea posti valenti Lettori di *Leggi* e delle altre Scienze. Fiorirono in questo studio fra molti altri, *Giasone* celebre Giureconsulto che quivi stette gran tempo, l' *Alciato*, e *Baldo* insigne Dottore, che morì in questa Città, e fu seppellito nella Chiesa di *San Francesco*. Oltra la detta Università vi sono tredici Collegj,